

OIC AVVIA IL PROGETTO PER STANDARD CONTABILI ADATTI ALLE PICCOLE IMPRESE

COMUNICATO STAMPA

OIC muove i primi passi per rendere i principi contabili maggiormente adatti alle piccole imprese. Il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità ha dato il via libera al progetto volto a valutare come i principi contabili nazionali possono essere resi maggiormente fruibili dalle imprese di minori dimensioni. Finora OIC era intervenuto a più riprese per semplificare o prevedere un'applicazione differenziata dei principi contabili per le società di più piccola dimensione, laddove consentito dall'ordinamento. Tuttavia l'accresciuto interesse degli stakeholder per standard semplificati per simili imprese porta a valutare se altre parti dei principi contabili necessitano l'introduzione di metodologie applicative differenziate in base alla categoria dimensionale di appartenenza. Il tema è oltretutto particolarmente rilevante se si pensa che circa il 95% delle società italiane redigono il bilancio in forma abbreviata o da micro impresa. Il tema di standard semplificati per le piccole imprese non è nuovo nel panorama internazionale e, ad esempio, in Gran Bretagna e Spagna sono stati elaborati principi contabili ad hoc. Il primo step del progetto di OIC sarà quello di raccogliere in una survey evidenze circa gli effettivi problemi applicativi. Tale approccio è già stato seguito in passato sui progetti ricavi, revisione dell'OIC 4, *post implementation review* dell'OIC 32 e leasing con la pubblicazione di *survey* volte a raccogliere gli input da parte degli *stakeholders* principalmente interessati. In seguito a questa prima ricognizione si valuterà se e come procedere.

Il Consiglio è stato infine informato sugli sviluppi in materia di Sostenibilità. In particolare rilevano due interventi pubblici della Commissione Europea. Il primo è quello della Presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, che in un discorso al Parlamento Europeo del 15 marzo ha annunciato una riduzione degli obblighi di reporting del 25% e la presentazione nel prossimo autunno di proposte concrete di semplificazione degli obblighi di reporting europei. Il secondo è quello della Commissaria europea, Mairead McGuinness, che in occasione di un discorso pubblico tenutosi lo scorso 21 marzo, ha invitato l'EFRAG a dare priorità allo sviluppo di *guidance* a sostegno dell'applicazione degli standard di sostenibilità *sector-agnostic* rispetto allo sviluppo, in corso, degli standard settoriali. Secondo la McGuinness, in tal modo, si eviterà anche che gli stakeholder debbano rispondere nello stesso tempo a più consultazioni: quella sugli standard agnostici che a breve la Commissione avvierà e quella sulle bozze degli standard settoriali.

Il Consiglio di Gestione manifesta apprezzamento per l'annunciata riduzione delle *disclosure* richieste che unitamente alla priorità assegnata dalla Commissione allo sviluppo di *guidance* vanno nella direzione, già auspicata in passato dall'OIC, di rendere più agevole l'applicazione dei nuovi standard di sostenibilità.

Roma, 24 marzo 2023